



GUARDARE CON CURA. Dio rispetta i nostri tempi, si fida talmente di noi da continuare a offrirci cure e nutrimento extra... e aspetta, con la tenerezza di un Padre *“Lascialo ancora quest’anno... vedremo se porterà frutti”*.

Egli sa che possiamo e dobbiamo dare frutto, per essere felici.

Portare frutto significa **guardare con cura** ai tanti fratelli e sorelle che ci accompagnano nell'avventura della vita e che a volte hanno bisogno di noi, del nostro aiuto. Possiamo essere noi il tramite della cura di Dio verso i suoi figli.

In questa settimana di Quaresima allontaniamo la fretta e la superficialità esse ci impediscono di **osservare con cura** e di accorgerci dello **straordinario** presente nel nostro quotidiano. Se imparassimo a guardare la nostra giornata con la lente di ingrandimento della fede, scopriremmo che molti istanti sono “inspiegabili”, non perché magici, bensì **sacri**, cioè abitati dall’amore di un Dio che sogna di farci “bruciare” di passione per la vita, affinché il nostro “albero” porti molto frutto.